

Repertorio n.17444

Raccolta n. 9310

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Reg. a Milano 2

Il giorno trenta del mese di giugno dell'anno duemilaventuno, alle ore sedici e quindici.

Il
Al n.

In Milano, presso la sede sociale in via Cesare Ajraghi n. 30.

Serie 1T

Avanti a me dottoressa **Giuliana Grumetto**, Notaio in Milano, iscritto presso €

il Collegio Notarile del Distretto di Milano, si è riunita in seconda convocazio-

ne l'assemblea straordinaria dei soci di

Iscritto al R.I. di

"AGATOS s.p.a.",

Il

con sede in Milano (MI), via Cesare Ajraghi n. 30, capitale sociale deliberato

Al n. prot.

Euro 67.813.539,00 (sessantasettemilioniottocentotredicimilacinquecentotrenta-

nove virgola zero zero), sottoscritto e versato per Euro 23.169.873,00 (ventitre-

milionicentosessantanovemilaottocentosettantatré virgola zero zero), suddiviso

in numero 12.135.571 (dodicimilionicentotrentacinquemilacinquecentosettan-

tuno) azioni ordinarie, prive di valore nominale, codice fiscale e numero di iscri-

zione al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 09460300966,
R.E.A. numero MI-2091899, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria:

OMISSIS

Parte straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto sociale concernenti:

a) L'adeguamento dello Statuto sociale alle clausole in materia di Offerta Pub-
blica di Acquisto e revoca dalle negoziazioni alle nuove previsioni del Regola-

	mento Emittenti AIM Italia;	
	b) La previsione del requisito, imposto dalle nuove previsioni del Regolamento	
	Emittenti AIM Italia, che i candidati alla carica di consigliere indipendente siano preventivamente individuati o positivamente valutati dal NOMAD della Società;	
	c) La rimozione dei riferimenti all'aumento di capitale a servizio dell'operazione di concambio per l'operazione di incorporazione di Agatos S.r.l. in TE	
	Wind S.p.A., all'aumento di capitale a servizio della conversione dei Warrant	
	TE Wind 2013-2018, all'aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario convertibile "Convertibile TE Wind S.A. 2013-2018", all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'assemblea straordinaria	
	del 22 dicembre 2017;	
	d) L'adeguamento del termine di comunicazione dei Cambiamenti Sostanziali delle partecipazioni alle nuove previsioni del Regolamento Emittenti AIM Italia	
	e, con l'occasione, eliminazione dell'indicazione puntuale delle soglie di rilevanza delle partecipazioni e adozione di rinvio al Regolamento Emittenti AIM Italia e alla "disciplina sulla trasparenza" ivi richiamata;	
	e) Introduzione di previsioni statutarie in materia di identificazione degli azionisti;	
	f) esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, per aumenti di capitale fino a un decimo del capitale preesistente	
	g) correzione di taluni refusi.	
	2. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, c.c. applicabile alla società per effetto delle previsioni dell'art. 44, comma 3, D.L. 76/2020, mediante emissione di n.	

2.400.000 nuove azioni, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12-06-2021.

È PRESENTE

Richard Paul INGMAR WILHELM, nato a Essen (Germania) il 16 dicembre 1963, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, cittadino tedesco, il quale mi dichiara di conoscere la lingua italiana e di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il costituito Richard Paul INGMAR WILHELM, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi richiede di redigere questo verbale ai sensi dell'art. 2375 Codice Civile, limitatamente alla parte straordinaria; aderendo a tale richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, il Presidente della Società Ing. Richard Paul INGMAR WILHELM sopra costituito.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato:

- che l'odierna Assemblea, a norma di legge e di statuto, è stata regolarmente convocata in seconda adunanza in questo luogo e giorno alle ore 15 (essendo la prima convocazione del 29 giugno 2021 ore 10.30 andata deserta), come da avviso pubblicato sul sito internet della Società www.agatos.it Sezione "inve-

stor-relations/info-azionisti/assemblee" in data 14 giugno 2021 e diffuso al pubblico a mezzo del sistema di diffusione *emarketstorage.com*, gestito da "*Spafid Connect S.p.A.*", sistema scelto dalla stessa società per la diffusione delle Informazioni regolamentate nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di società quotate AIM; detto avviso è stato, inoltre, pubblicato per estratto sul quotidiano "IlSole24Ore" del giorno 14 giugno 2021, pag. 24;

- che la documentazione relativa all'Assemblea, comprensiva delle Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione, è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale e sul Sito internet della Società (www.agatos.it sezione Investor Relations / Assemblee).

- che ai sensi dell'art. 106, D. L. n. 18/2020, recante misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea sono consentiti tramite mezzi di telecomunicazione.

I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto hanno trasmesso come richiesto nell'avviso di convocazione una richiesta all'indirizzo di posta ir@agatos.it allegando la documentazione attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto prevista dall'art. 83-sexies del TUF e il documento di riconoscimento.

- che, alla luce di quanto sopra, la presente riunione assembleare si svolge, come previsto nell'avviso di convocazione e, in particolare, nell'estratto sopra riprodotto, anche mediante i mezzi di telecomunicazione da me Notaio sopra precisati, essendo la possibilità di avvalersi di tali mezzi consentita, nel persistere dello stato di emergenza derivante dall'epidemia in corso, dal combinato disposto delle norme di legge sopra menzionate, e alle condizioni ivi previste,

norme che, inoltre, stabiliscono che non sia necessaria la contestuale presenza

nel medesimo luogo del presidente dell'Assemblea e di me Notaio quale sogget-

to verbalizzante;

- risulta presente in assemblea il 33,74% (trentatré virgola settantaquattro per

cento), del capitale sociale, come da foglio presenze che si allega al presente at-

to sotto la lettera "A";

- che per il Consiglio di Amministrazione:

* se medesimo, quale Presidente della Società è presente

* il Consigliere Leonardo RINALDI è

* il Consigliere Vittorio Michele POSITANO è

* il Consigliere Pierpaolo GUZZO è

- che per il Collegio Sindacale:

* il Presidente Franco MARIOTTINI è

* il Sindaco Carla OCCHETTA è assente giustificato

* il Sindaco Diego PASTORI è

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine

del giorno e di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; pertan-

to apre la discussione.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale dà preliminarmente atto che non sono in

essere patti di sindacato.

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno il presidente, richiaman-

do anche il contenuto delle "Relazioni" già messe a disposizione degli azionisti

con le modalità sopra indicate, riferisce che il Consiglio di Amministrazione del-

	la società ha ritenuto opportuno proporre alcune modifiche allo statuto sociale	
	sia in funzione delle nuove esigenze societarie sia al fine di adeguare lo Statuto	
	sociale al vigente testo del Regolamento Emittenti AIM Italia, e rese note con	
	l'Avviso n. 17857 del 06 Luglio 2020.	
	Chiarisce il presidente che il richiamato intervento regolamentare – per quanto	
	di interesse della Società – ha riguardato (i) la riformulazione della clausola sta-	
	tutaria in materia di offerta pubblica di acquisto che deve essere oggetto di ri-	
	produzione testuale nello statuto sociale; (ii) la riformulazione delle previsioni	
	statutarie in materia di revoca delle negoziazioni, segnatamente con riguardo al-	
	le maggioranze per l'assunzione delle relative deliberazioni, che devono essere	
	oggetto di riproduzione testuale nello statuto sociale e (iii) in relazione alla pre-	
	senza nell'organo amministrativo dell'Emittente di almeno un amministratore	
	in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148,	
	comma 3 del TUF, la previsione che l'individuazione dei candidati alla carica di	
	consigliere indipendente sia, alternativamente, effettuata dal NOMAD o positi-	
	vamente valutata dallo stesso.	
	Prosegue il Presidente, chiarendo che oltre a tali interventi, necessitati dal muta-	
	to quadro regolamentare, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di pro-	
	porre all'assemblea ulteriori modificazioni statutarie, principalmente con riguar-	
	do (i) all'introduzione di disposizioni in materia di identificazione degli azioni-	
	sti, (ii) all'introduzione dell'esclusione del diritto di opzione nei casi previsti	
	dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile; (iii) alla corre-	
	zione di taluni refusi (iv) e, infine, alla rimozione del riferimento agli aumenti di	
	capitale, ormai deliberati da tempo, che hanno ormai esaurito i propri effetti.	
	Più nello specifico il presidente:	

(1)

propone di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale rubricato "*Soci, Capitale Sociale e Azioni*" al fine di (i) indicare al primo comma l'attuale capitale sociale e l'attuale numero di azioni rappresentative dello stesso, (ii) rimuovere gli attuali quarto, quinto, sesto e decimo comma, relativi ad aumenti di capitale deliberati in passato e che hanno oramai esaurito i loro effetti, (iii) inserire un nuovo terz'ultimo comma, recante la previsione secondo la quale, in conformità a quanto consentito dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, in sede di aumento di capitale a pagamento mediante nuovi conferimenti, il diritto di opzione è escluso, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale, (iv) aggiungere un nuovo ultimo comma precisante la vincolatività per ciascun azionista, dello Statuto e delle deliberazioni assembleari; il tutto secondo il testo del suddetto articolo 5 da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

“Art. 5 Soci, Capitale Sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 23.169.873,00 (ventitremilionicosessantannovemilaottocentosettantatré/00) interamente versato e rappresentato da n. 12.135.571 (dodicimilionicotrentacinquemilacinquecentosettantuno) azioni prive di valore nominale.

In data 28 aprile 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario denominato “Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%” per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioni quattrocentocinquantamila/00) e costituito da massime n. 22.900 (ventiduemilanovecento) obbligazioni del valore nominale di euro 500,00 cad., con esclusione del diritto di opzione per i soci, ai sensi dell'art. 2441, commi 5

e 7 cod. civ., di cui:

* una tranche di n.9.900 obbligazioni, pari a euro 4.950.000,00 (quattromilioni novecentocinquantamila/00), con esclusione del diritto di opzione per i soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per interesse della società riservata a terzi ("Obbligazioni A");

* una tranche di n.13.000 obbligazioni, pari a euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00) a favore unicamente di investitori professionali, ai sensi dell'art. 2441, comma 7, c.c. ("Obbligazioni B").

Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00, inclusi di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 25 Giugno 2020, ha deliberato, inter alia: di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto di investimento, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2022 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 31 dicembre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di euro 12.150.000,00 (dodicimilioni centocinquanta-mila/00), in una o più volte e anche in più tranche, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione o ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla delega conferita, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, nel rispetto dei limiti e delle procedure di cui all'art.

2441, comma 6, cod. civ., ove applicabili; (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della delega conferita.

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionecinciquantamila/00), mediante emissione di in via scindibile di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Agatos 2018 - 2023" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare aumenti di capitale a pagamento mediante nuovi conferimenti, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé solo adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto."

Con la precisazione che il testo dell'articolo 5 sopra riprodotto potrà ulteriormente essere emendato per effetto delle deliberazioni di cui al secondo punto all'ordine del giorno.

(2)

propone di modificare l'articolo 9 dello Statuto sociale rubricato "Partecipazioni Rilevanti": (i) al terzo comma, al fine di modificare il termine per la comunicazione alla Società dei cambiamenti sostanziali delle partecipazioni, allineandolo al termine regolamentare di quattro giorni di negoziazione, nonché di prevedere

re che detta comunicazione possa essere effettuata anche a mezzo di Posta Elettronica Certificata; (ii) inserendo un nuovo quinto comma, al fine di precisare gli effetti della mancata comunicazione dei cambiamenti sostanziali delle partecipazioni, con conseguente slittamento dell'attuale quinto comma al sesto comma e dell'attuale sesto comma al settimo comma; propone altresì, al fine di conferire effettività alla prescrizione di cui al settimo comma, di precisare – rispetto al testo dell'articolo riprodotto nella relazione predisposta dall'organo amministrativo – che gli azionisti sollecitati dall'organo informativo a fornire informazioni sulle proprie partecipazioni hanno l'obbligo di riscontrare tali richieste informative, il tutto secondo il testo del suddetto articolo 9 da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

“Art. 9 Partecipazioni Rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("Disciplina sulla Trasparenza") prevista dalla normativa comunitaria, dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, come richiamate dal Regolamento emittenti di AIM Italia, come di volta in volta integrato e modificato ("Regolamento Emittenti AIM Italia").

In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “Cambiamento Sostanziale” come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” dovrà essere effettuata, a mezzo PEC ovvero con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Consiglio di Amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di nego-

ziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

In particolare i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente Articolo 9 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ.. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale che avranno l'obbligo di rispondere.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista."

(3)

propone di adottare un nuovo articolo 9-bis rubricato "Art. 9-bis. Identificazione dei titolari delle azioni e obbligazioni" al fine di disciplinare il diritto/dovere della Società di richiedere agli intermediari informazioni sui titolari delle azioni; propo-

ne inoltre – rispetto al testo dell’articolo riprodotto nella relazione predisposta dall’organo amministrativo – oltre che di includere il riferimento alle obbligazioni nella rubrica dell’articolo, di precisare l’applicabilità dell’articolo stesso ai titolari di obbligazioni e di specificare, a fini di chiarezza, che, in conformità con la vigente normativa, gli intermediari sono tenuti a riscontrare le richieste di informazioni provenienti dalla Società, il tutto secondo il testo del suddetto articolo 9-bis da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

“Art. 9-bis Identificazione dei titolari delle azioni e obbligazioni

La Società ha il diritto di ottenere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, dagli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, i dati identificativi degli azionisti e/o obbligazionisti, unitamente al numero di azioni e/o obbligazioni registrate sui conti ad essi intestati e gli intermediari hanno l’obbligo di rispondere.

La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, singolarmente o unitamente ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell’assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione rilasciata, in data non anteriore di oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la data di presentazione dell’istanza. Salve inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, come di tempo in tempo vigenti, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti e/o obbligazionisti, su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione dei soci, anche quando proveniente dai soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all’identificazione degli azionisti che detengano una partecipazione al capitale sociale pari o superiore al 5% e obbligazionisti.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regola-

mentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.”

(4)

propone di riformulare integralmente l'articolo 11 rubricato "Art. 11. OPA endosocietaria" al fine di recepire nel testo esatto la clausola in materia prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia alla Scheda Sei, come da ultimo modificato; il tutto secondo il testo del suddetto articolo 11 da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

“Art. 11 OPA endosocietaria

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, “TUF”) ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la “disciplina richiamata”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che dispenserà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia

di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.”

(5)

propone di modificare l'articolo 12 rubricato "Art. 12. Competenze e convocazione" al fine di recepire nel testo esatto, mediante inserimento di un nuovo quarto comma e conseguente slittamento degli attuali commi quarto e seguenti, la clausola in materia di revoca dalle negoziazioni prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia alla Scheda Sei, come da ultimo modificato; il tutto secondo il testo del suddetto articolo 12 da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito produco:

“Art. 12. Competenze e convocazione

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è competente a deliberare ai sensi di legge su tutte le materie ad essa riservate.

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare sulle modificazioni del presente statuto e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take

over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;

(iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso l'assemblea delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dei soci con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera assembleare suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni delle azioni, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Non sarà necessaria l'approvazione con la maggioranza del 90% dei partecipanti nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che preveda tutele equivalenti per gli investitori.

Sono sempre fatte salve, ricorrendone particolari condizioni, eventuali diverse determinazioni in proposito di Borsa Italiana S.p.A.

In caso l'Assemblea sia chiamata ad approvare ai sensi di legge, ovvero ad autorizzare ai sensi del presente Statuto, un'operazione - compiuta anche per il tramite di una società controllata – con parti correlate qualificata come di maggiore rilevanza ai sensi della procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società e il comitato per operazioni con parti correlate abbia espresso parere negativo in relazione alla proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata, nei termini di legge e regolamentare pro tempore vigente, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia, o negli Stati Membri dell'Unione Europea, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su uno dei seguenti quotidiani: "IlSole24Ore" o "Milano Finanza" o "Italia Oggi".

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Ove consentito, l'assemblea potrà inoltre tenersi in unica convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e, se nominato, l'Amministratore Delegato

to possono convocare le Assemblee. L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta dei soci che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'articolo 2367, ultimo comma, cod. civ. ovvero su richiesta di almeno due Sindaci nelle ipotesi di legge.

L'assemblea sarà valida anche se non convocata in conformità alle precedenti disposizioni purché alla relativa deliberazione partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, siano presenti alla riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tal caso gli Amministratori segnalano nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio le ragioni della dilazione.”

(6)

propone di modificare l'articolo 17 rubricato "Art. 17. Composizione, nomina e decadenza dell'Organo Amministrativo", al terzo comma, al fine di conformare la disciplina statutaria alle nuove prescrizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia in materia di nomina degli amministratori indipendenti ed attestazione dei relativi requisiti di indipendenza; il tutto secondo il testo del suddetto articolo 17 da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

“Art. 17 Composizione, nomina e decadenza dell'Organo Amministrativo

vo
La società è amministrata alternativamente da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 8 membri, nominato dall'Assemblea.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla loro nomina, fatto salvo quanto previsto dal presente statuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM di tempo in tempo applicabile. Gli amministratori indipendenti devono essere scelti tra quei candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della Società.

Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge o del presente statuto, sono di competenza dell'assemblea.

Potranno essere attribuite singole deleghe ai membri dell'organo amministrativo, agli amministratori delegati o al comitato esecutivo.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.”

Esaurita da parte del Presidente, l'illustrazione delle proposte di modifica statutaria, il Presidente chiede se vi siano interventi e constato che non ve ne sono,

sottopone alla deliberazione le modifiche statutarie sopra illustrate che qui si intendono integralmente trascritte, con la precisazione che ciascuna formerà oggetto di separata deliberazione.

L'Assemblea, preso atto della proposta dell'organo amministrativo e del parere favorevole del Collegio Sindacale, mediante voto espresso per alzata di mano, con

voti favorevoli: unanime

voti contrari:

astenuti:

secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA:

1) la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale rubricato "*Soci, Capitale Sociale e Azioni*", secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approva all'unanimità senza modifica alcuna;

2) la modifica dell'articolo 9 dello Statuto sociale rubricato "*Partecipazioni rilevanti*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approva all'unanimità senza modifica alcuna;

3) l'inserimento di un nuovo articolo 9-bis dello Statuto sociale rubricato "*Identificazione dei titolari delle azioni e obbligazioni*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approva all'unanimità senza modifica alcuna;

4) la riformulazione dell'articolo 11 dello Statuto sociale rubricato "*OPA endosocietaria*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea

che qui si richiama ed espressamente si approva all'unanimità senza modifica alcuna;

5) la modifica dell'articolo 12 dello Statuto sociale rubricato "*Competenze e convocazione*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea

che qui si richiama ed espressamente si approva all'unanimità senza modifica alcuna;

6) la modifica dell'articolo 17 dello Statuto sociale rubricato "*Composizione, nomina e decadenza dell'Organo Amministrativo*" secondo il testo di detto articolo da

me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approva all'unanimità senza modifica alcuna.

Esaurita la fase deliberativa, il Presidente dichiara e dà atto che le deliberazioni sopra adottate dall'Assemblea straordinaria della società in oggetto produrranno i loro effetti a decorrere dalla data di loro rispettiva iscrizione presso il competente e anzidetto Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 Codice civile.

Passando alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente richiama la circostanza che il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. Decreto Semplificazioni) ha introdotto per le società quotate all'AIM Italia la possibilità, prima riservata solo alle società quotate su mercati regolamentati, di aumentare il capitale sociale emettendo nuove azioni a valore di mercato escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, cod.civ, prevedendo inoltre (art. 44) che fino al 30 giugno 2021, possono essere deliberati aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2441 cod.civ., comma quarto, e pertanto con esclusione del diritto di opzione, fino al 20% (venti per cento) del capitale preesistente, an-

che in assenza di specifica previsione statutaria e con quorum assembleari ridotti rispetto alle ordinarie previsioni legislative ed, eventualmente, statutarie, in prima ed in seconda convocazione.

Alla luce della richiamata previsione, il Presidente precisa che ciò che viene sottoposto all'odierna assemblea straordinaria e di deliberare un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, cod. civ. e delle pertinenti disposizioni del Decreto Semplificazioni, riservato in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2021.

Il Presidente richiama quindi la relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, messa a disposizione degli azionisti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441 c.c., dalla quale si rilevano le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione e il criterio di determinazione del prezzo.

Riguardo le motivazioni dell'esclusione, il Presidente evidenzia il Piano di Stock Option, che si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**, cui l'aumento è preordinato mira a realizzare, unitamente alla ricapitalizzazione della Società, un significativo effetto di fidelizzazione del management e dei collaboratori.

Non trascurabile, inoltre, il profilo di incentivazione all'aumento della redditività aziendale che il Piano verrebbe a produrre in capo ai beneficiari.

Ricapitalizzazione patrimoniale, fidelizzazione e incentivo all'incremento della redditività aziendale sono fattori ampiamente ascrivibili all'interesse della Società e, pertanto, appaiono idonee ragioni giustificative dell'esclusione del diritto di opzione in capo agli attuali soci.

Il Presidente richiama il fatto che il Piano prevede l'assegnazione gratuita entro

il 31-12-2021 di 2.400 opzioni ai beneficiari valide per la sottoscrizione di 1000 (mille) azioni ciascuna per un numero totale di nuove azioni pari a 2,4 (due virgola quattro) milioni ossia circa il 19,8% (diciannove virgola otto per cento) del numero di azioni esistenti prima dell'emissione delle nuove azioni.

Il Presidente a questo punto ricorda che alla luce del Piano, i Beneficiari delle Stock Option, esercitando le opzioni, avranno la possibilità di sottoscrivere le nuove azioni emesse versando il prezzo di sottoscrizione.

In linea con operazioni analoghe svolte sul mercato regolamentato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare un prezzo di sottoscrizione delle nuove coincidente con la media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Agatos presso l'AIM Italia, nei sei mesi di borsa aperti precedenti la data dell'adunanza del CdA che ha approvato il Piano di Stock Option e convocato l'assemblea dei soci, adunanza tenutasi, come detto il 12 giugno 2021.

Il Prezzo di Emissione è stato, pertanto, determinato in applicazione della suddetta metodica in euro 0,95 (zero virgola novantacinque) per azione.

Il Presidente richiama a questo punto il fatto che in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 2441 c.c. il Dottor Edmond Lewis, iscritto al registro dei revisori legali al n. 124696, ha confermato che il prezzo individuato è un prezzo di mercato. La relazione del revisore, che si allega al presente atto sotto la lettera "D", è stata messa a disposizione degli azionisti.

Il Presidente a questo punto passa ad illustrare brevemente le caratteristiche del Piano di Stock Option, che prevede l'attribuzione gratuita ai beneficiari di massime 2.400 (duemilaquattrocento) stock options, ciascuna delle quali darà ai beneficiari, durante il biennio 2022-2023 (vesting period), il diritto di esercitare un

	quarto delle Opzioni detenute in ogni semestre e quindi sottoscrivere 1.000	
	(mille) nuove azioni ordinarie per un totale di massime 2,4 (due virgola quattro)	
	milioni di nuove azioni ordinarie.	
	Il 50% (cinquanta per cento) delle Opzioni sono destinate agli amministratori	
	secondo proporzioni che riflettono il peso delle responsabilità di ciascuno e il	
	restante 50% (cinquanta per cento) delle Opzioni ai dipendenti e ai collaborato-	
	ri del Gruppo di cui la metà disponibili per i nuovi collaboratori integrati	
	nell'organico per la realizzazione del Piano Industriale 2021-25 entro la data di	
	assegnazione delle opzioni.	
	Le Opzioni sono assegnate a ciascun Beneficiario dal 1° luglio 2021 fino al	
	31-12-2021. Le Opzioni disponibili per nuovi dipendenti e collaboratori potreb-	
	bero essere assegnate anche successivamente quando gli Amministratori lo ri-	
	terranno più opportuno e comunque entro il 31-12-2023. Il periodo di Vesting	
	delle Opzioni è di 24 mesi e ogni beneficiario potrà dunque, esercitare:	
	<ul style="list-style-type: none"> • il primo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-7-2022; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • il secondo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-1-2023; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • il terzo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-7-2023; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • il resto delle Opzioni a partire dal 1-1-2024. 	
	Le Opzioni dovranno essere esercitate entro il 31 dicembre 2025.	
	Ogni Beneficiario, con riferimento alle azioni ottenute da ciascun esercizio del-	
	le opzioni sarà soggetto per il 50% (cinquanta per cento) delle azioni, a un pe-	
	riodo di "Lock up" di 3 (tre) mesi calcolato dal giorno del versamento integrale	
	di ciascun prezzo di esercizio. Tale vincolo non si applicherà al restante 50%	
	(cinquanta per cento) e ai trasferimenti o conferimenti a persone giuridiche con-	
	trollate dai o collegate ai Beneficiari. Decorsi i tre mesi dal pagamento del prez-	

zo di esercizio, tutte le azioni rinvenienti dall'esercizio di ciascuna opzione saranno liberamente cedibili sul Mercato.

Interviene a questo punto il dottor Vittorio Michele POSITANO, amministratore e azionista della Società evidenziando che, in linea con operazioni analoghe, le opzioni dovrebbero essere immediatamente esercitabili in caso di offerta pubblica di acquisto o scambio avente ad oggetto le azioni della Società.

Il Presidente precisa a questo punto che la proposta del dottor POSITANO, ove approvata dall'assemblea, dovrebbe comunque essere riflessa nel Piano di Stock Option dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Infine il Presidente ricorda che il piano di attribuzione di stock options e l'aumento di capitale vedono come parti, da un lato, la Società e dall'altro gli amministratori della Società e, pertanto l'operazione si qualifica come operazione con Parti Correlate. Avuto riguardo al prezzo di emissione delle nuove azioni ed al numero massimo di azioni da emettersi in sede di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, l'Operazione si qualifica come operazione di maggiore rilevanza, risultando l'indice di rilevanza del controvalore (controvalore complessivo/patrimonio netto consolidato) superiore al 5% (cinque per cento). Il Presidente del Collegio Sindacale in qualità di presidio equivalente ha rilasciato il proprio parere favorevole, che si allega al presente atto sotto la lettera "E" e la Società ha predisposto un apposito documento informativo, che si allega al presente atto sotto la lettera "F", secondo quanto previsto dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate e dalle disposizioni regolamentari applicabili.

In relazione alla motivazione e all'interesse della Società, il Presidente richiama quanto sin ora esposto anche in relazione all'esclusione del diritto d'opzione.

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori interventi e constatato che non ve ne sono pone ai voti la seguente deliberazione, come integrata alla luce dell'intervento del Dr. POSITANO.

L'Assemblea,

preso atto della proposta dell'organo amministrativo e del parere favorevole del

Collegio Sindacale,

presa visione della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi

dell'art. 2441, comma quarto e comma sesto, cod. civ.,

presa visione della relazione del Revisore Legale sulla corrispondenza del prez-

zo di emissione al valore di mercato delle azioni di nuova emissione, mediante

voto espresso per alzato di mano, con

voti favorevoli: unanime

voti contrari:

astenuti:

secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA:

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in applicazione della disposizione di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020, mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 2.280.000,00 (duemilioniduecentottantamila/00) comprensivi di sovrapprezzo e mediante emissione di massime n. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario di Euro 0,95 (zero virgola novantacinque) per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Ammini-

strazione in data 12 giugno 2021, ai beneficiari indicati nel Piano di Stock Op-

tions in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano,

come segue:

- le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente

ed interamente liberate mediante versamento in denaro entro il termine finale

di esercizio delle opzioni, previsto per il 31 dicembre 2025, e potranno essere

sottoscritte secondo i tempi previsti dal Piano fermo restando che sarà ammes-

so l'integrale esercizio anticipato in caso di offerta pubblica di acquisto o scam-

bio avente ad oggetto le azioni della Società;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

2) di inserire all'art. 5 dello statuto sociale il seguente riferimento:

"In data 30-6-2021 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale

sociale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4,

secondo periodo cod. civ., e in applicazione della disposizione di cui all'art. 44, comma 3, del

D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 1° settembre 2020, n. 120, per massimi euro

2.280.000,00 (duemilioniduecentottantamila/00) comprensivi di sovrapprezzo mediante e-

missione di massime n. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) azioni prive di indicazione

del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circola-

zione alla data di emissione";

3) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministra-

tore Delegato e Consigliere Delegato, in via disgiunta tra di loro, ogni più am-

pio potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di perfe-

zionare i singoli atti di sottoscrizione dell'aumento di capitale come deliberato,

e di effettuare le necessarie dichiarazioni ed annotazioni, nonché di apportare

allo statuto le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal Notaio rogante o

da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad.

Il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello Statuto Sociale, che si allega

al presente atto sotto la lettera **"G"**.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente scioglie l'assemblea alle ore diciassette.

Si allega sotto la lettera:

"A" il foglio presenze soci;

"B" la relazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2441 c.c.

"C" il Piano di Stock Option

"D" la relazione del Revisore Legale ex art. 2441 c.c.

"E" il parere del Presidente del Collegio Sindacale in qualità di presidio equivalente

"F" il documento informativo per operazione con parti correlate

"G" lo Statuto Sociale aggiornato

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico della Società.

Il Comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato al presente atto.

Del presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio su ventotto facciate di fogli otto, ho dato lettura al Comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 17.15.

Firmato: Richard Paul INGMAR WILHELM

Giuliana GRUMETTO, Notaio.

(Impronta del Sigillo)

FOGLIO PRESENZE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

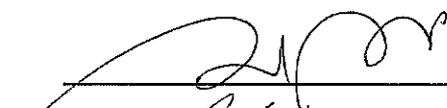
Il giorno trenta del mese di giugno dell'anno Duemila ventuno alle ore 15.30, presso la sede della Società in Via Cesare Ajraghi 30 a Milano si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria della società AGATOS S.P.A., convocata a norma di legge e di statuto a mezzo avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 14 giugno 2021, pag. 24 e sul sito internet della società.

Ha assunto la presidenza Ingmar Wilhelm, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale ha constatato che, oltre a sé, intervengono:

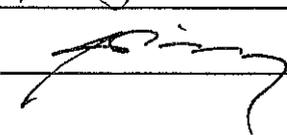
- Ingmar Wilhelm - Presidente del CDA, in presenza fisica
- Michele Positano - Consigliere Delegato, in presenza fisica
- Pierpaolo Guzzo - Consigliere, collegato in audioconferenza
- Franco Mariottini - Presidente del Collegio Sindacale, in audioconferenza
- Carla Occhetta – Sindaco Effettivo, assente giustificato
- Diego Pastori – Sindaco Effettivo, in audioconferenza

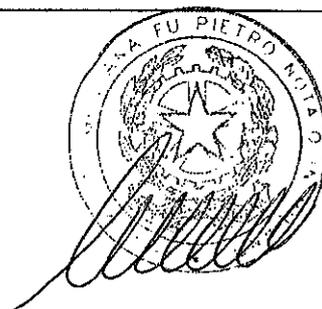
Come da conferme presenze:

- Leonardo Rinaldi
- Michele Positano (Life Investments)
- Ingmar Wilhelm
- Pierpaolo Guzzo
- Franco Mariottini
- Carla Occhetta
- Diego Pastori











AGATÓS
Energia per un mondo migliore

14-06-2021

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata predisposta dal consiglio di amministrazione di Agatos S.p.A. in relazione al punto 2 dell'ordine del giorno di parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti convocata per il 29 giugno 2021 in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 giugno 2021 in seconda convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione intende illustrare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2441 c.c., comma quarto, (i) l'operazione di aumento di capitale riservato ai beneficiari del piano di stock options, (ii) le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e (iii) i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

La presente relazione è stata depositata presso la sede sociale Via Cesare Ajraghi 30, 20156 Milano e pubblicata sul sito internet della società in data 14 giugno 2021.

Premessa

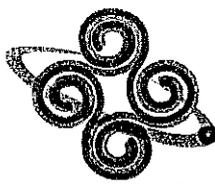
Il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. Decreto Semplificazioni) ha introdotto per le società quotate all'AIM Italia la possibilità, prima riservata solo alle società quotate su mercati regolamentati, di aumentare il capitale sociale emettendo nuove azioni a valore di mercato escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, cod.civ, prevedendo inoltre (art. 44) che fino al 30 giugno 2021, possono essere deliberati aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2441 cod.civ.,

AGATOS SPA

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE
09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 – www.agatos.it





AGATÓS

Energia per un mondo migliore

comma quarto, e pertanto con esclusione del diritto di opzione, fino al 20% del capitale preesistente, anche in assenza di specifica previsione statutaria e con quorum assembleari ridotti rispetto alle ordinarie previsioni legislative ed, eventualmente, statutarie, in prima ed in seconda convocazione.

1. Operazione di aumento di capitale riservato ai beneficiari del piano di stock options

Sotto il profilo inerente al capitale sociale, l'operazione verrebbe a concretizzare una ricapitalizzazione della Società attraverso un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, cod. civ. e delle pertinenti disposizioni del Decreto Semplificazioni, riservato in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2021.

Il piano prevede l'assegnazione gratuita entro il 31-12-2021 di 2.400 opzioni ai beneficiari valide per la sottoscrizione di un numero di nuove azioni pari a circa il 19,8% del numero di azioni esistenti prima dell'emissione delle nuove azioni, e, quindi, al di sotto del limite del 20% consentito dal menzionato art. 44 D.L. 76/2020. Il 50% delle Opzioni saranno destinate agli amministratori secondo proporzioni che riflettono il peso delle responsabilità di ciascuno e il restante 50% delle Opzioni ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo di cui la metà disponibili per i nuovi collaboratori integrati nell'organico per la realizzazione del Piano Industriale 2021-25 entro la data di assegnazione delle opzioni.

In caso di integrale assegnazione ed integrale esercizio di tutte le Opzioni, a regime (ossia decorsi tutti i termini per l'esercizio delle Opzioni), l'effetto diluitivo sulle partecipazioni attualmente detenute da soci non beneficiari del Piano risulterebbe pari al 19,72%, ipotizzando che non vengano in essere, medio tempore, ulteriori modificazioni del capitale sociale.

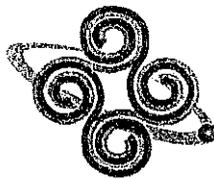
2. Ragioni dell'esclusione del diritto d'opzione

Il Piano mira a realizzare, unitamente alla ricapitalizzazione della Società, un significativo effetto di fidelizzazione del *management* e dei collaboratori (e, segnatamente, dei soggetti che

AGATOS SPA

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE
09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 – www.agatos.it



AGATÓS

Energia per un mondo migliore

maggiormente hanno contribuito allo sviluppo dell'attività sociale, peraltro, in taluni casi, percependo remunerazioni significativamente inferiori ai livelli remunerativi correnti in realtà societarie paragonabili per dimensione, sede di negoziazione, volumi di fatturato), tenendo conto che i potenziali beneficiari del piano rappresentano, in concreto, il fattore chiave per il futuro sviluppo societario.

Non trascurabile, inoltre, il profilo di incentivazione all'aumento della redditività aziendale che il Piano verrebbe a produrre in capo ai beneficiari.

Ricapitalizzazione patrimoniale, fidelizzazione e incentivo all'incremento della redditività aziendale sono fattori ampiamente ascrivibili all'interesse della Società e, pertanto, costituiscono idonee ragioni giustificative dell'esclusione del diritto di opzione in capo agli attuali soci.

Giova evidenziare che, ferma la sussistenza di idonee ragioni giustificative dell'esclusione del diritto di opzione, il combinato disposto delle normative richiamate in premessa comporta che, entro il 30 giugno 2021, il diritto di opzione (a prescindere, come detto, da apposite previsioni statutarie) può essere escluso ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ. e nei limiti del 20% del capitale sociale preesistente (ossia del 20% del numero delle azioni preesistenti), a condizione che (i) il prezzo di emissione corrisponda al prezzo di mercato delle azioni, e (ii) ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

3. Determinazione del prezzo di emissione

Come testé richiamato, per la applicazione dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, all'operazione in oggetto, è necessario che il prezzo di emissione delle nuove azioni (cioè che il prezzo di sottoscrizione delle azioni da parte dei beneficiari del piano in sede di esercizio delle Opzioni a costoro attribuite) corrisponda al valore di mercato.

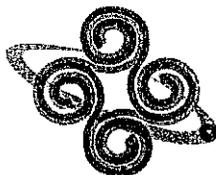
In linea con operazioni analoghe svolte sul mercato regolamentato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare un prezzo di sottoscrizione coincidente con la media

AGATOS SPA

**Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE
09460300966**

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 – www.agatos.it





AGATÓS

Energia per un mondo migliore

ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Agatos presso l'AIM Italia, nei sei mesi di borsa aperti precedenti la data dell'adunanza del CdA che ha approvato il Piano di Stock Option e convocato l'assemblea dei soci, adunanza tenutasi, come detto il 12 giugno 2021.

Per prezzo ufficiale deve intendersi il prezzo medio ponderato per le relative quantità di tutti i contratti conclusi durante la seduta, eccezion fatta per i contratti eseguiti in modalità c.d. cross order¹.

Il criterio prescelto per la determinazione del prezzo di emissione consente di prendere a riferimento un periodo di tempo che risulta, da un canto, prossimo all'assemblea chiamata a deliberare l'aumento di capitale a servizio del Piano e, da un altro canto, sufficientemente lungo per impedire che eventuali fenomeni di volatilità – che possono pur sempre interessare i mercati finanziari – possano inficiare una corretta determinazione del reale valore corrente di mercato delle azioni Agatos S.p.A..

In ogni caso, ai sensi del più volte richiamato comma quarto dell'art. 2441, cod. civ., la corrispondenza del prezzo di emissione determinato secondo tale metodica al reale valore di mercato delle azioni Agatos S.p.A. deve essere confermato da un revisore legale o una società di revisione.

Il Prezzo di Emissione è stato, pertanto, determinato in applicazione della suddetta metodica in euro 0,95 per azione.

L'incarico per il rilascio della relazione sulla corrispondenza al valore di mercato è stato affidato al Dottor Edmund Lewis, iscritto al registro dei revisori legali al n. 124696, la cui relazione è stata messa a disposizione degli azionisti in vista dell'assemblea convocata per il

¹ Modalità di esecuzione di ordini che prevede l'abbinamento da parte dell'intermediario, in fase di negoziazione continua, di due proposte di segno contrario e di pari quantità. Un intermediario può eseguire ordini cross order, ovvero abbinare due proposte di segno contrario e di pari quantità, a condizione che le proposte riflettano ordini di terzi e che il prezzo di esecuzione sia strettamente compreso tra il prezzo della migliore proposta in acquisto e quello della migliore proposta in vendita presenti sul mercato (estremi esclusi). I prezzi fatti sugli scambi cross order non partecipano al calcolo dei prezzi ufficiali, di riferimento, né di quelli impiegati per il calcolo degli indici di borsa.

AGATOS SPA

**Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE
09460300966**

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 – www.agatos.it



AGATÓS

Energia per un mondo migliore

29 giugno 2021 in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 giugno 2021 in seconda convocazione.

Alla luce di quanto premesso ed esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Agatos S.p.A.,

- preso atto della proposta degli Amministratori;
- presa visione della relazione del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell’art. 2441, comma quarto e comma sesto, cod. civ.;
- presa visione della relazione del Revisore Legale sulla corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato delle azioni di nuova emissione;

Delibera

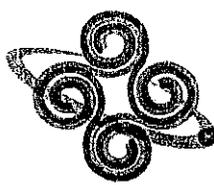
- di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 2.280.000 comprensivi di sovrapprezzo e mediante emissione di massime n. 2.400.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario di Euro 0,95 (zero virgola novantacinque) per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2021, ai beneficiari indicati nel Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano;
- le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente ed interamente liberate mediante versamento in denaro entro il termine finale di esercizio delle opzioni, previsto per il 31 dicembre 2025;
- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;
- di approvare le conseguenti modificazioni all’art. 5 dello statuto sociale;



AGATOS SPA

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE
09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 – www.agatos.it



AGATÓS

Energia per un mondo migliore

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Consigliere Delegato ogni più ampio potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di perfezionare i singoli atti di sottoscrizione dell'aumento di capitale come deliberato, e di effettuare le necessarie dichiarazioni ed annotazioni, nonché di apportare allo statuto le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal Notaio rogante o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad.”.

AGATOS SPA

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE

09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 – www.agatos.it

REGOLAMENTO PIANO DI STOCK OPTION AGATÒS S.p.A. 2021-2027

Premessa

In data 12 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Agatos S.p.A. ha deliberato l'adozione di un piano di remunerazione basato sull'assegnazione di "stock option" ad amministratori e collaboratori della Società (di seguito il "Piano").

L'assemblea Straordinaria di Agatòs S.p.A. (la "Società"), è convocata dal del Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 giugno 2021 in prima convocazione e 30 giugno 2021 in seconda convocazione, per deliberare in merito alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto del codice civile, mediante emissione di massime n. 2.400.000 nuove azioni ordinarie della società al servizio del Piano e quindi da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano.

Il presente Regolamento, in caso di positivo esito della deliberazione assembleare di cui sopra, disciplina termini e condizioni del Piano per l'assegnazione e l'esercizio da parte dei beneficiari, delle Stock Option.

ARTICOLO 1. FINALITÀ DEL PIANO DI STOCK OPTION

1.1 Il Piano ha la finalità di ricapitalizzare la Società tramite una fruttuosa fidelizzazione del management e di alcuni collaboratori, che costituiscono una risorsa essenziale per il futuro sviluppo delle attività societarie, perseguendo al contempo obiettivi di incentivazione all'incremento della redditività aziendale.

ARTICOLO 2. CARATTERISTICHE DEL PIANO DI STOCK OPTION

2.1 Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari, entro il 31 dicembre 2021, di massime n. 2400 (due mila quattrocento) Opzioni valide per la sottoscrizione di massime n. 2.400.000 (duemilioni e quattrocento mila) nuove azioni ordinarie Agatòs S.p.A. e, pertanto, ciascuna Opzione darà diritto al titolare di sottoscrivere n. 1.000 (mille) azioni ordinarie di nuova emissione.

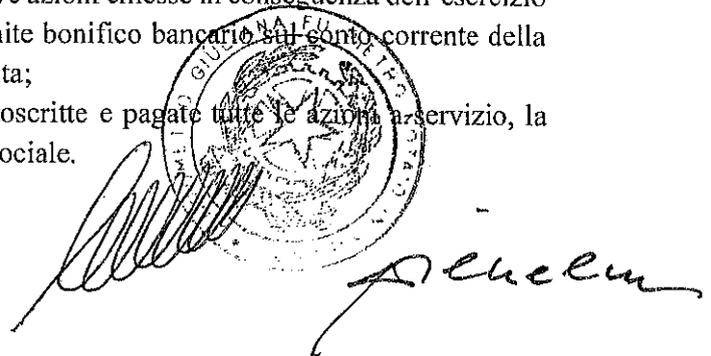
2.2 Una quota di massime n. 1.200 (mille duecento) Opzioni (la "Quota Amministratori") è destinata in via esclusiva agli amministratori della Società ("Beneficiari Amministratori").

2.3 Una quota di massime n. 1200 (mille duecento) Opzioni (la "Quota Collaboratori") è destinata ai dipendenti e collaboratori della Società e/o del Gruppo, di cui la metà è riservata a dipendenti e collaboratori che verranno integrati nella Società e/o del Gruppo in futuro (Beneficiari Collaboratori).

2.4 L'assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari Amministratori e Collaboratori sarà operata dal Consiglio di Amministrazione nell'osservanza dei criteri stabiliti dal presente Regolamento;

2.5 La sottoscrizione da parte dei Beneficiari delle nuove azioni emesse in conseguenza dell'esercizio delle Opzioni, potrà essere effettuata unicamente tramite bonifico bancario sul conto corrente della Società che verrà indicato ai Beneficiari di volta in volta;

2.5 Una volta esercitate tutte le opzioni e quindi sottoscritte e pagate tutte le azioni a servizio, la Società incrementerà per €2,28mn il proprio capitale sociale.



The page concludes with a handwritten signature in black ink, which appears to be 'P. Meloni'. To the left of the signature is a circular official stamp of the company, Agatòs S.p.A., featuring a star in the center and the company name around the perimeter.

ARTICOLO 3. BENEFICIARI DEL PIANO DI STOCK OPTION. RIPARTO DELLE STOCK OPTION

3.1 La Quota Amministratori, riservata ai Beneficiari Amministratori muniti di deleghe operative alla data di approvazione del Piano, è ripartita, tenuto conto della natura e della rilevanza delle deleghe attribuite.

La Quota Amministratori prevede l'assegnazione a titolo gratuito all'Amministratore Indipendente di alcune Opzioni. Nel caso dell'amministratore indipendente, viene rispettata un'ulteriore cautela legata al fatto che non può essere considerato indipendente un amministratore se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso eventualmente percepito per la partecipazione a comitati) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria.

3.2 La Quota Collaboratori sarà ripartita dal Consiglio di Amministrazione tra i Beneficiari Collaboratori che comprendono i dipendenti o collaboratori della Società e/o del Gruppo, tenendo conto dell'importanza strategica di ciascun Beneficiario individuato in funzione della creazione di nuovo valore, secondo i seguenti criteri valutativi:

1. il peso organizzativo del ruolo ricoperto dal Beneficiario;
2. la performance track del Beneficiario nell'adempimento dei compiti e delle funzioni inerenti al ruolo ricoperto;
3. criticità di *retention*;
4. affidabilità e *organisational fit*.

ARTICOLO 4. DURATA ED ESERCIZIO DELLE OPZIONI

4.1 Le Opzioni saranno assegnate a ciascun Beneficiario con decorrenza dal 1° luglio 2021 e comunque entro il 31-12-2021. Le Opzioni disponibili per nuovi dipendenti e collaboratori verranno assegnate quando gli Amministratori lo riterranno più opportuno e comunque entro il 1-1-2024.

4.2 Le Opzioni non esercitate scadranno di diritto alle ore 23.59 del 31 dicembre 2025.

4.3 Le Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario potranno essere esercitate:

- il primo quarto delle Opzioni ricevute, a partire dal 1-7-2022;
- il secondo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-1-2023;
- il terzo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-7-2023;
- il resto delle Opzioni a partire dal 1-1-2024

ARTICOLO 5. PREZZO DELLE AZIONI

5.1 Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle Azioni di nuova emissione a servizio del Piano è pari a euro 0,95, prezzo corrispondente alla media ponderata (per volumi scambiati) del prezzo delle Azioni sull'AIM Italia nei 6 mesi di mercato aperto precedenti il 12 giugno 2021, ossia la data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione assembleare il Piano e l'aumento di capitale a servizio del Piano.

5.2 Il revisore legale Dottor Edmund Lewis ha attestato che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di nuova emissione, come determinato ai sensi del comma 5.1, corrisponde al valore di mercato delle Azioni Agatòs S.p.A. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma quarto, del codice civile.

5.3 Conseguentemente il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è pari a euro €950 ([prezzo unitario Azioni] * 1.000).

ARTICOLO 6. CESSIONE DELLE OPZIONI

6.1 Le Opzioni della Quota Collaboratori sono intrasmissibili inter vivos. Qualsiasi atto di cessione da parte del Beneficiario deve intendersi come assolutamente privo di efficacia in capo al cessionario e determinerà la decadenza automatica del Beneficiario dal diritto di esercitare tutte le Opzioni ad esso attribuite. Restano salvi gli atti di esercizio delle Opzioni compiuti antecedentemente alla cessione.

6.2 Le Opzioni della Quota Amministratori sono trasmissibili inter vivos unicamente in favore di altri Beneficiari Amministratori ed a condizione che il cedente offra le Opzioni che intende cedere a tutti gli altri Beneficiari Amministratori in proporzione alla percentuale di Opzioni attribuite agli altri tre Beneficiari Amministratori (escludendo dal calcolo le Opzioni in mano al cedente/offerdente) per un corrispettivo dichiarato (il "Corrispettivo") ("Diritto di Prelazione"). In mancanza di altri accordi presi tra Beneficiari Amministratori, i Beneficiari Amministratori avranno 30 giorni per esercitare il Diritto di Prelazione e alla scadenza di questo periodo, le Opzioni per le quali il Diritto di Prelazione non è stato esercitato non potranno essere riosferte per 6 mesi.

Agli atti di trasmissione inter vivos in favore di soggetti diversi da Beneficiari Amministratori si applica il comma 6.1.

6.3 Qualsiasi atto di cessione inter vivos ammissibile ai sensi del comma 6.2 sarà efficace ed opponibile nei confronti della Società solo a decorrere dalla notifica per iscritto della cessione al Consiglio di Amministrazione. La notifica della cessione dovrà essere effettuata a mezzo pec con indicazione (i) del cedente, (ii) del cessionario, (iii) del numero di Opzioni oggetto di cessione.

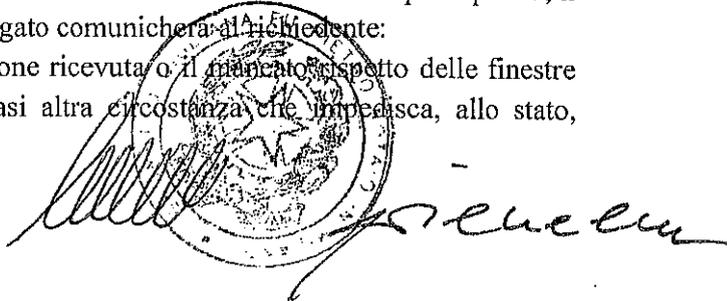
6.4 Solo qualora un atto di cessione inter vivos ammissibile ai sensi del comma 6.2 venga debitamente notificato alla Società, il cessionario potrà esercitare le Opzioni così acquisite. Con riferimento ai termini per l'esercizio dei diritti di Opzione previsti dal comma 4.3, ciascuna delle quote indicate in tale comma sarà incrementata osservando, con riferimento al numero delle Opzioni oggetto di cessione, le regole di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 7. MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI E DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

7.1 Il Beneficiario che intenda esercitare, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 4, una o più delle Opzioni in sua titolarità dovrà comunicarlo al Consiglio di Amministrazione o al Consigliere Delegato a mezzo pec con indicazione (i) degli atti di esercizio di Opzioni eventualmente compiute in precedenza, (ii) del numero di Opzioni che sta esercitando, e (iii) del numero di Opzioni rimaste in sua titolarità a seguito dell'atto di esercizio comunicato.

7.2 Entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di esercizio di una o più Opzioni, il Consiglio di Amministrazione o il Consigliere Delegato comunicherà al richiedente:

- (i) le eventuali incompletezze della comunicazione ricevuta o il mancato rispetto delle finestre temporali di cui al comma 4.3 ovvero qualsiasi altra circostanza che impedisca, allo stato, l'efficace esercizio della o delle Opzioni, o

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "AGATÒS S.p.A." and "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around a central emblem. The signature appears to be "E. Lewis".

(ii) le coordinate bancarie per il versamento integrale del prezzo di esercizio delle Opzioni esercitate.

7.3 Le Azioni spettanti a ciascun Beneficiario a seguito di legittimo ed efficace esercizio del/dei diritto/diritti di Opzione verranno assegnate entro e non oltre 7 giorni dal perfezionamento del versamento integrale del prezzo di esercizio delle Opzioni esercitate.

ARTICOLO 8. LOCK UP

8.1 Ogni Beneficiario, con riferimento alle azioni ottenute da ciascun esercizio (le “Azioni Rivenienti”), metà saranno soggette a un periodo di “Lock up” di 3 mesi calcolato dal giorno del versamento integrale di ciascun prezzo di esercizio, durante il quale non potrà cedere le Azioni Rivenienti e l’altra metà saranno liberamente cedibili. Inoltre, durante questo periodo, le Azioni Rivenienti potranno essere trasferite o conferite a persone giuridiche controllate dai o collegate ai Beneficiari.

8.2 Scaduto il periodo di Lock up relativo alle Azioni Rivenienti da ciascuna Opzione, ciascun Beneficiario sarà libero di cederle sul Mercato nelle modalità e con le tempistiche desiderate.

ARTICOLO 9. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

9.1 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto in esso non previsto si applicheranno le norme italiane di tempo in tempo in vigore.

9.2 Qualsiasi controversia relativa all’interpretazione, all’efficacia e all’esecuzione del presente Regolamento e del Piano di Stock Option sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Parere del revisore legale reso ai sensi dell'art. 2441 c.c. in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di compendio in relazione all'emissione di un aumento di capitale a servizio di un piano di stock options riservato agli amministratori, dipendenti, collaboratori e partner stabili da parte di Agatos S.p.A.

Agli azionisti di Agatos s.p.a.

Il sottoscritto revisore Edmond Lewis, nato a Bologna il 28 giugno 1966, iscritto al numero 124696 del registro dei revisori legali, domiciliato per il presente parere presso la sede della società Agatos s.p.a. via Cesare Airaghi 30,

premesse

che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 giugno 2021, ha approvato l'ordine del giorno dell'assemblea dei soci convocata per il 29 giugno 2020 in prima convocazione e per il 30 giugno 2020 in seconda convocazione, affinché approvi in sede straordinaria, un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile, in applicazione del disposto di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020 come convertito dalla L. 1° settembre 2020, n. 120, fino a massimi euro 2.280.000 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.400.000 nuove azioni, riservato in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock options approvato dal Consiglio di Amministrazione nella data suindicata (l'"Aumento di capitale") da emettere in una o più tranches e costituito da azioni (le "Azioni") aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Agatos s.p.a. in circolazione alla data di emissione (l'"Operazione");

che tali azioni, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, saranno emesse ad un valore nominale pari a circa € 0,95, corrispondente al prezzo medio ponderato per azione (VWAP) determinato sulla base dei corsi di borsa degli ultimi 6 mesi;

che verranno emessi 2.400 diritti di opzione che daranno diritto ad ogni beneficiario la sottoscrizione di 1.000 azioni per ogni diritto ricevuto;

che, conseguentemente alle indicazioni di cui ai paragrafi precedenti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato nella riunione citata di proporre all'assemblea dei soci di modificare l'articolo 5 (cinque) del vigente statuto sociale, tra le altre modifiche previste dall'ordine del giorno, per la parte che si riferisce all'aumento di capitale a servizio del piano di stock option, come segue: "L'Assemblea degli azionisti di Agatos S.p.A. riunita in seduta straordinaria:

[...]
delibera

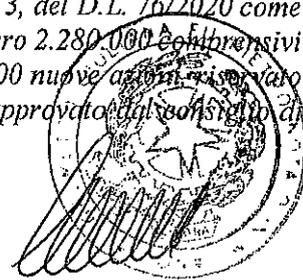
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del codice civile, in applicazione del disposto di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020 come convertito dalla L. 1° settembre 2020, n. 120, per massimi euro 2.280.000 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.400.000 nuove azioni riservato in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock options approvato dal Consiglio di amministrazione in data 12 giugno 2021;

[...]

di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale nel seguente testo:

ART. 5 Soci, Capitale Sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 23.169.873,00 interamente versato e rappresentato da n. 12.135.571 azioni prive di valore nominale.



Edmond Lewis

In data 28 aprile 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%" per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioni quattrocentocinquantamila/00) e costituito da massime n. 22.900 (ventiduemilanovecento) obbligazioni del valore nominale di euro 500,00 cad., con esclusione del diritto di opzione per i soci, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 7 cod. civ., di cui:

- una tranche di n.9.900 obbligazioni, pari a euro 4.950.000,00 (quattromilioni novecentocinquantamila/00), con esclusione del diritto di opzione per i soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per interesse della società, riservata a terzi ("Obbligazioni A");*
- una tranche di n.13.000 obbligazioni, pari a euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00) a favore unicamente di investitori professionali, ai sensi dell'art. 2441, comma 7, c.c. ("Obbligazioni B").*

Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00, inclusivi di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 25 Giugno 2020, ha deliberato, inter alia: di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 5.000.000 (cinque milioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto di investimento, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2022 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 31 dicembre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di euro 12.150.000 (dodicimilioni centocinquantamila/00), in una o più volte e anche in più tranche, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla delega conferita, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, nel rispetto dei limiti e delle procedure di cui all'art. 2441, comma

6, cod. civ., ove applicabili; (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della delega conferita.

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicinquantamila/00), mediante emissione di in via scindibile di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Agatos 2018 - 2021" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare aumenti di capitale a pagamento mediante nuovi conferimenti, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

In data [*] l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo cod. civ., e in applicazione della disposizione di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 1° settembre 2020, n. 120, per massimi euro 2.280.000 comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 2.400.000 azioni prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé solo adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto."

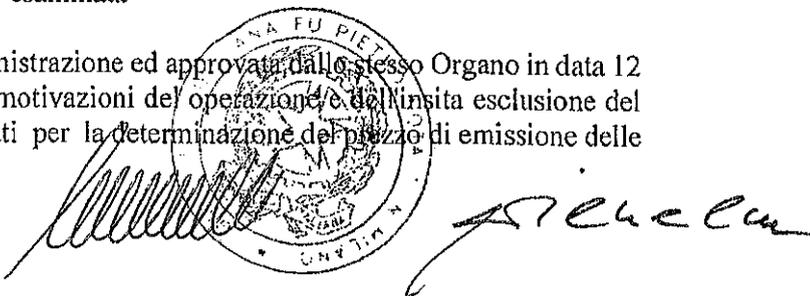
di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente deliberazione, con i più ampi poteri compresi quelli di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione del Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

secondo il testo qui indicato o il miglior testo che il notaio ritenesse necessario per raggiungere il medesimo scopo;

che il prezzo di emissione, e quindi il numero delle azioni da emettere, è stato calcolato sulla base del prezzo medio ponderato per azione (VWAP) determinato sulla base dei corsi di borsa degli ultimi 6 mesi ed è stato dal sottoscritto verificato come corrispondente. Seppure il quarto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile sancisca che le azioni siano emesse "a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni", il sottoscritto, dopo essersi confrontato con gli amministratori, ha aderito al principio che il metodo utilizzato, pur essendo utilizzato in riferimento al sesto comma del medesimo articolo ("anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"), sia adatto per poter valutare le azioni ad un prezzo di mercato ma il meno arbitrario possibile;

esaminata

la relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dallo stesso Organo in data 12 giugno 2021, che illustra l'operazione, le motivazioni dell'operazione e dell'insita esclusione del diritto d'opzione nonché dei criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;



valutato

che il prezzo di emissione di azioni di nuova emissione nell'ambito degli aumenti di capitale emessi con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 4, cod. civ. il quale, con riferimento al prezzo di emissione, indica che deve essere determinato "a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione, e che tale prezzo debba tenere in debita e logica considerazione le specificità dell'operazione e le motivazioni dell'esclusione dell'opzione esposte, in un'ottica di continuazione dell'impresa;

che detto Piano avrebbe ad oggetto l'assegnazione gratuita, entro il 31 dicembre 2021, di numero 2400 opzioni ai beneficiari, valide per la sottoscrizione di un numero di nuove azioni pari al 19,8% del numero di azioni esistenti prima dell'emissione delle nuove azioni, quindi al di sotto del limite del 20% consentito dalla normativa;

che l'articolo 44 del DL 76/2020 prevede che in deroga agli articoli 2368, secondo comma, e 2369, terzo e settimo comma, del codice civile, sino alla data del 30 giugno 2021, a condizione che sia rappresentata almeno la metà del capitale sociale, sono approvate con il voto favorevole della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, anche qualora lo statuto preveda maggioranza più elevate, le deliberazioni aventi ad oggetto:

a) gli aumenti del capitale sociale mediante nuovi conferimenti, ai sensi degli articoli 2439, 2440 e 2441 del codice civile;

b) l'introduzione nello statuto della delega agli amministratori ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, per aumenti di capitale da deliberare fino al 30 giugno 2021.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle società a responsabilità limitata, ai sensi degli articoli 2480, 2481 e 2481-bis del codice civile.

3. Sino alla data del 30 giugno 2021, le società con azioni quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione possono deliberare l'aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, anche in mancanza di espressa previsione statutaria, nei limiti del 20 per cento del capitale sociale preesistente

rilevato

- che la proposta di aumento del capitale sociale, relativo all'esercizio delle opzioni, così come sopra determinato, è proporzionata all'emissione del capitale sociale e non supera i limiti di cui al 3° comma dell'articolo 44 del DL 76/2020;

- che tale proposta non depaupera il patrimonio aziendale;

sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze sopra elencate, il revisore ritiene l'Operazione alla luce delle considerazioni sopracitate, adeguata, ragionevole e non arbitraria ed esprime quindi parere favorevole ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, alla delibera proposta dagli amministratori per l'emissione di Azioni e dell'ammontare massimo dell'aumento di capitale; ritiene adeguata, ragionevole e non arbitraria, per lo scopo dell'Operazione, la modalità di determinazione del prezzo delle Azioni facendo presente che il prezzo stabilito è in linea con le previsioni normative del prezzo di mercato e che è previsto che le Opzioni potranno essere assegnate a ciascun Beneficiario dopo l'assemblea straordinaria, qualora questa approvi la proposta, e quindi dal 1° luglio 2021 ed entro il 31 dicembre 2021. Le Opzioni disponibili per nuovi dipendenti e collaboratori potrebbero essere assegnate anche successivamente quando gli Amministratori lo riterranno più opportuno e comunque entro il 31 dicembre 2023. Il periodo di esercizio del diritto

collegato alle Opzioni potrebbe essere di 24 mesi secondo un piano stabilito dal Consiglio di Amministrazione citato e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

Milano, 13 giugno 2020

Il revisore

Edmond Lewis



The image shows a circular notary seal with a star in the center and the text "NOTAIO FU PIETRO" and "MILANO" around the perimeter. To the left of the seal is a handwritten signature, and to the right is another handwritten signature, possibly "Filippo".

Parere del Presidio Equivalente della Società Agatos S.p.A. in relazione all'implementazione di un piano di incentivazione azionaria destinata ad amministratori e collaboratori della Società, consistente nell'assegnazione di opzioni che danno diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione rinvenienti da un aumento di capitale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.

Il sottoscritto Franco Mariottini, Presidente del Collegio Sindacale di Agatos S.p.a., rende il presente parere in qualità di presidio equivalente della Società ai sensi dell'articolo 4 della procedura organizzativa relativa alle operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione in data 26 novembre 2019 (la "Procedura").

Il presente parere viene reso in relazione alla realizzazione di un piano di incentivazione azionaria destinata ad amministratori e collaboratori della Società (il Piano), consistente nell'assegnazione di opzioni che danno diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione rinvenienti da un aumento di capitale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 c.c., quarto comma (complessivamente l'Operazione).

Descrizione dell'Operazione

L'Operazione presuppone la deliberazione da parte dell'assemblea straordinaria della Società di un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, cod. civ., reso applicabile alla Società per effetto delle disposizioni del Decreto Semplificazioni (art. 44 del D.L. 76/20), in combinato disposto con queste ultime.

Il Piano prevede quali beneficiari (e, pertanto, quali soggetti cui la sottoscrizione dell'aumento di capitale è riservata, in sede di esercizio delle opzioni attribuite) gli amministratori della Società (per una quota pari al 50% delle opzioni concesse) e i collaboratori del Gruppo (per il restante 50%) di cui la metà per i collaboratori da integrare nell'organico del Gruppo nei prossimi anni.

Più in particolare, il piano prevede l'attribuzione gratuita ai beneficiari di massime n. 2400 opzioni. Ciascuna Opzione darà diritto a sottoscrivere n. 1.000 azioni ordinarie di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale senza diritto di opzione, in oggetto.

Tali Opzioni saranno esercitabili gradatamente (per quote di un quarto) nel corso di 4 semestri da parte dei beneficiari e, comunque, entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2025.

Il Prezzo di Emissione delle azioni e di esercizio delle opzioni, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, cod. civ., è stato determinato in euro 0,95 per azione, valore coincidente con la media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Agatos presso l'AIM Italia, nei sei mesi di borsa aperti precedenti la data dell'adunanza del CdA che ha approvato il Piano di Stock Option e convocato l'assemblea dei soci, adunanza tenutasi il 12 giugno 2021.

Ai sensi dell'articolo 2441 comma quarto, cod. civ., la circostanza che il prezzo così come individuato è un prezzo di mercato risulta già confermato da un revisore legale incaricato.

Natura della correlazione

L'operazione descritta è una operazione con parti correlate di Maggiore Rilevanza, come definita nella Procedura.

1



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE AGATOS S.p.A." around the perimeter and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

La natura della correlazione risiede nella circostanza che il piano di attribuzione di stock options e l'aumento di capitale vedono come parti, da un lato, la Società e, dall'altro, gli amministratori della Società (o anche amministratori di Società del Gruppo) e pertanto, l'Operazione si qualifica come operazione con Parti Correlate ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I, articolo 1, delle linee guida approvate da Borsa Italiana S.p.A. per le operazioni con parti correlate compiute da società quotate sull'AIM Italia e dell'Articolo 1 della Procedura.

Rilevanza dell'Operazione

Avuto riguardo al prezzo di emissione delle nuove azioni ed al numero massimo di azioni da emettersi in sede di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, l'Operazione si qualifica come operazione di maggiore rilevanza, risultando l'indice di rilevanza del controvalore (controvalore complessivo/patrimonio netto consolidato) superiore al 5%.

La Società è dunque tenuta alla pubblicazione di un apposito documento informativo.

Il Parere in merito all'Operazione

Il sottoscritto interviene in qualità di Presidio Equivalente perché l'amministratore indipendente nominato rientra tra i destinatari del Piano e, pertanto, risulta parte correlata dell'Operazione in oggetto.

In qualità di Presidio Equivalente, il sottoscritto è stato informato dei termini e delle condizioni dell'Aumento di Capitale nonché dell'operazione nel suo complesso ed ha ricevuto un flusso di informazioni tempestivo ed adeguato avendo avuto anche la possibilità di interloquire direttamente con i consulenti della Società.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che l'Operazione si pone in linea con i piani di sviluppo e di rilancio di Agatos SpA.

Da un lato l'implementazione di piani di stock option ha, nella generalità dei casi, l'obiettivo di fidelizzazione del management e di incentivazione della redditività aziendale. Nel caso di specie a fianco di tali essenziali motivazioni si evidenzia che i potenziali beneficiari del piano rappresentano, in concreto, il fattore chiave per il futuro sviluppo societario.

L'Operazione, pertanto, risponde a criteri di correttezza sostanziale mentre, sotto il profilo della correttezza formale, il processo decisionale risulta correttamente articolato in ordine alle competenze coinvolte (il CdA in ordine all'adozione del Piano, l'Assemblea Straordinaria in merito all'aumento di capitale).

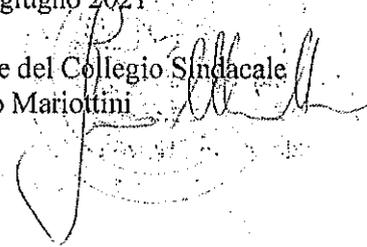
L'Operazione risulta inoltre posta in essere a condizioni normali o di mercato, in quanto:

- l'attribuzione gratuita delle Opzioni è coerente con le finalità del Piano nonché con la prassi di settore;
- il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato determinato, per l'appunto, sulla base della media ponderata dei prezzi di mercato delle azioni.

In considerazione di quanto suesposto, si esprime parere pienamente favorevole al compimento dell'Operazione.

Milano, 14 giugno 2021

Il Presidente del Collegio Sindacale
dott. Franco Mariottini



**DOCUMENTO INFORMATIVO PER OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE
DI MAGGIORE RILEVANZA**

MILANO, 14 giugno 2021



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Giuliana Fu Pietrò". To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text "GIULIANA FU PIETRO" at the top and "NOTAIO IN MILANO" at the bottom. In the center of the seal is a coat of arms featuring a figure holding a scale and a sword, surrounded by a wreath. The signature and seal are positioned over the bottom right portion of the page.

PREMESSA

Il presente documento informativo (di seguito il “Documento Informativo”) è stato predisposto da Agatos S.p.A. (di seguito “Agatos” o la “Società”) ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale – Parti Correlate 2012 (il “Regolamento AIM Parti Correlate”), nonché dell’articolo 10 della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione di Agatos S.p.A. (di seguito la “Procedura”).

Il presente Documento Informativo è stato predisposto in relazione all’approvazione di un piano di incentivazione azionaria destinata ad amministratori e collaboratori della Società (il Piano), consistente nell’assegnazione di opzioni che danno diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione rinvenienti da un aumento di capitale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441 c.c., quarto comma (complessivamente l’Operazione).

La natura della correlazione risiede nella circostanza che i beneficiari del piano di attribuzione di stock options sono principalmente gli amministratori della società, incluso l’amministratore indipendente, e che, pertanto, l’aumento di capitale per l’emissione delle azioni a servizio del piano è ad essi riservato. Conseguentemente l’Operazione si qualifica come operazione con Parti Correlate ai sensi di quanto previsto dall’Allegato I, articolo 1, delle linee guida approvate da Borsa Italiana S.p.A. per le operazioni con parti correlate compiute da società quotate sull’AIM Italia e dell’Articolo 1 della Procedura.

L’Operazione si qualifica come operazione di maggiore rilevanza, considerando che il prezzo di emissione delle nuove azioni moltiplicato per il numero massimo di azioni da emettersi in sede di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione risulta superiore al 5% del patrimonio netto consolidato (c.d. indice di rilevanza del controvalore).

Poiché l’amministratore indipendente rientra tra i beneficiari del Piano, il parere in merito all’operazione, allegato al presente documento è stato rilasciato dal Presidente del Collegio Sindacale quale Presidio Equivalente ai sensi dell’articolo 4 della Procedura Parti Correlate adottata dalla Società.

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 14 giugno 2021, è a disposizione del pubblico presso la sede della Società e sul sito internet della Società (www.agatos.com) nella sezione Investor Relations.

1. AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall’Operazione

Il Piano di stock option è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, pertanto i membri del consiglio di amministrazione hanno avuto (e manifestato) un interesse personale nella deliberazione derivante dal fatto di essere beneficiari del Piano stesso.

1.2 Rischi connessi agli effetti diluitivi

L’Operazione implica un effetto diluitivo massimo in capo agli attuali azionisti pari al 19,72% ipotizzando l’integrale esercizio delle Opzioni.

1.3 Rischi connessi al prezzo degli strumenti finanziari

Coerentemente con la finalità tipica dei piani di incentivazione su base azionaria, la struttura dell’Operazione implica la possibilità per i beneficiari del Piano di sottoscrivere azioni dell’Emittente

a un prezzo inferiore rispetto al prezzo espresso dal mercato nel momento in cui l'opzione viene esercitata.

Nel caso di specie il prezzo di esercizio dell'opzione è stato determinate come media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Agatos presso l'AIM Italia, nei sei mesi di borsa aperti precedenti la data dell'adunanza del CdA che ha approvato il Piano di Stock Option e convocato l'assemblea dei soci, adunanza tenutasi, come detto il 12 giugno 2021.

Il Prezzo di Emissione è stato, pertanto, determinato in applicazione della suddetta metodica in euro 0,95 per azione. Tale prezzo può essere più basso e quindi vantaggioso per i beneficiari, del prezzo di mercato delle azioni della Società al momento dell'esercizio delle Opzioni.

1.4 Rischi connessi alla disciplina applicabile alle società quotate all'AIM Italia

La Società Agatos S.p.A. è quotata all'AIM Italia, conseguentemente non risulta ad essa applicabile la disciplina di cui all'articolo 114 -bis del Testo Unico della Finanza che prevede, inter alia, l'approvazione assembleare dei piani di stock option.

Sebbene l'assemblea di Agatos S.p.a., in sede straordinaria, è stata chiamata a deliberare l'approvazione dell'aumento di capitale a servizio del piano e dunque l'Assemblea è chiamata a deliberare sugli elementi essenziali dell'Operazione, quali il prezzo ed il numero massimo di azioni a servizio del Piano, non sarà sottoposta specificatamente alla deliberazione assembleare l'approvazione del piano di stock option e quindi, in buona sostanza, non saranno sottoposti all'approvazione assembleare i termini di esercizio delle opzioni e la distribuzione delle opzioni fra beneficiari.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione.

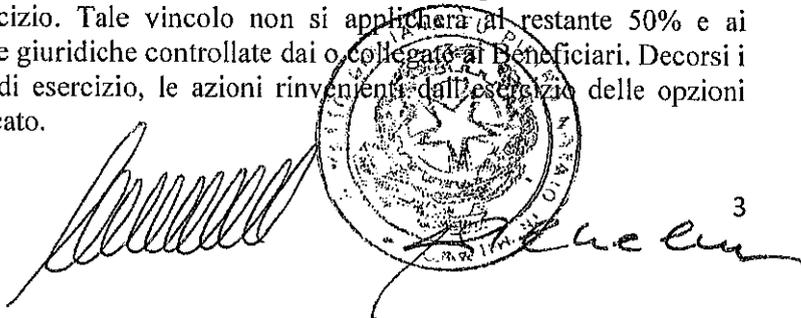
Il Piano prevede l'assegnazione gratuita entro il 31-12-2021 di 2400 opzioni ai beneficiari valide per la sottoscrizione di un numero di nuove azioni nel range 19,78% del numero di azioni esistenti prima dell'emissione delle nuove azioni, quindi al di sotto del limite del 20% consentito. Il 50% delle Opzioni sono destinate agli amministratori secondo proporzioni che riflettono il peso delle responsabilità di ciascuno e il restante 50% delle Opzioni ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo di cui la metà disponibili per i nuovi collaboratori integrati nell'organico per la realizzazione del Piano Industriale 2021-25 entro la data di assegnazione delle opzioni. I criteri di assegnazione sono i seguenti: (i) peso organizzativo del ruolo; (ii) performance track del titolare del ruolo; (iii) criticità di retention; (iv) organisational fit e affidabilità. Si presenta sotto una tabella di sintesi:

Le Opzioni sono assegnate a ciascun Beneficiario dal 1° luglio 2021 fino al 31-12-2021. Le Opzioni disponibili per nuovi dipendenti e collaboratori potrebbero essere assegnate anche successivamente quando gli Amministratori lo riterranno più opportuno e comunque entro il 1-1-2024. Il periodo di Vesting delle Opzioni è di 24 mesi e ogni beneficiario potrà dunque, esercitare:

- il primo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-7-2022;
- il secondo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-1-2023;
- il terzo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-7-2023;
- il resto delle Opzioni a partire dal 1-1-2024.

Le Opzioni dovranno essere esercitate entro il 31 dicembre 2025.

Ogni Beneficiario, con riferimento alle azioni ottenute da ciascun esercizio delle opzioni sarà soggetto per il 50% delle azioni, a un periodo di "Lock up" di 3 mesi calcolato dal giorno del versamento integrale di ciascun prezzo di esercizio. Tale vincolo non si applicherà al restante 50% e ai trasferimenti o conferimenti a persone giuridiche controllate dai o collegati ai Beneficiari. Decorsi i sei mesi dal pagamento del prezzo di esercizio, le azioni rinvendute dall'esercizio delle opzioni saranno liberamente cedibili sul Mercato.



3

Le Opzioni non esercitate scadranno di diritto alle ore 23.59 del 31 dicembre 2025.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle Azioni di nuova emissione a servizio del Piano è pari a euro 0,95, prezzo corrispondente alla media ponderata (per volumi scambiati) del prezzo delle Azioni sull'AIM Italia nei sei mesi di mercato aperto precedenti il 12 giugno 2021, ossia la data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione assembleare l'aumento di capitale a servizio del Piano.

Con riferimento al disposto dell'art. 2441, comma quarto, del codice civile, si precisa che un revisore legale ha attestato che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di nuova emissione, come sopra determinato, corrisponde al valore di mercato delle Azioni Agatòs S.p.A.

Le Azioni spettanti a ciascun Beneficiario a seguito di legittimo ed efficace esercizio del/dei diritto/diritti di Opzione verranno assegnate entro e non oltre 7 giorni dal perfezionamento del versamento integrale del prezzo di esercizio delle Opzioni esercitate.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione.

Parti correlate dell'Operazione, come detto, sono Amministratori e collaboratori dell'Emittente. La natura della correlazione risiede nella circostanza che beneficiari del piano di attribuzione di stock options sono principalmente gli amministratori della società, incluso l'amministratore indipendente, e che, pertanto, l'aumento di capitale per l'emissione delle azioni a servizio del piano è ad essi riservato.

Il Piano di stock option è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, pertanto i membri del consiglio di amministrazione hanno avuto (e manifestato) un interesse personale nella deliberazione derivante dal fatto di essere beneficiari del Piano stesso.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione.

L'implementazione del Piano persegue il prioritario obiettivo di fidelizzazione del management e di incentivazione della redditività aziendale.

Accanto a tali finalità, il Piano persegue anche uno scopo di rafforzamento patrimoniale dell'Emittente, atteso che, in concreto, l'esercizio delle Opzioni assegnate ai Beneficiari realizza, pro quota, l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a servizio del Piano stesso.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Come detto, l'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari è a titolo gratuito, mentre il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è pari a euro 0,95.

Il prezzo di sottoscrizione è stato determinato in misura corrispondente alla media ponderata (per volumi scambiati) del prezzo delle Azioni sull'AIM Italia nei sei mesi di mercato aperto precedenti il 12 giugno 2021, ossia la data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione assembleare l'aumento di capitale a servizio del Piano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma quarto, cod. civ., il revisore legale ha attestato che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di nuova emissione, come sopra determinato, corrisponde al valore di mercato delle Azioni Agatòs S.p.A.

L'attestazione del revisore legale sulla congruità del prezzo di emissione è allegata al presente documento.

L'incarico al revisore legale è stato conferito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in relazione alla necessità di attestazione della corrispondenza del prezzo di emissione delle Azioni al loro valore di mercato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma quarto, cod. civ.

Si precisa che il revisore legale Sig. Edmond Lewis, iscritto al registro dei revisori al n. 124696, non risulta legato da relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie con gli amministratori dell'Emittente.

L'Operazione si qualifica come operazione di maggiore rilevanza, considerando che il prezzo di emissione delle nuove azioni moltiplicato per il numero massimo di azioni da emettersi in sede di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, pari a €2,28mn risulta superiore al 5% del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2020 pari a €11.593.960 (c.d. indice di rilevanza del controvalore).

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione non sono determinabili a priori, essendo gli stessi direttamente dipendenti dall'effettivo esercizio, da parte dei Beneficiari, delle Opzioni agli stessi attribuite a titolo gratuito.

In caso di integrale esercizio di tutte le Opzioni assegnate ai Beneficiari, verranno emesse e sottoscritte n. 2.400.000 (due milioni) nuove azioni ordinarie dell'Emittente, per un controvalore complessivamente pari a euro 2.280.000, che pertanto verrebbe a beneficiare di un rafforzamento patrimoniale (e, al contempo, a disporre di risorse finanziarie) di pari entità.

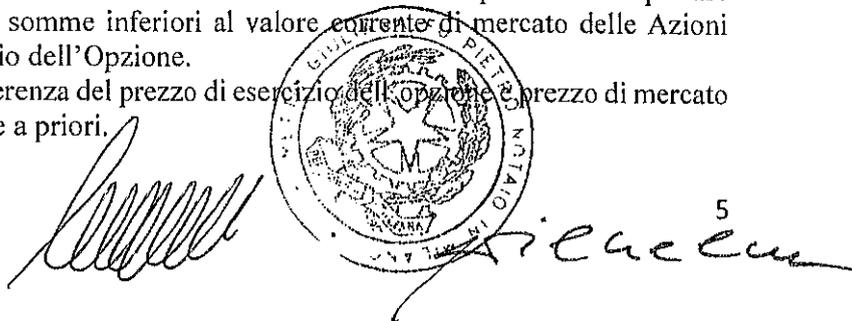
L'Operazione non produce alcun effetto sulle posizioni di credito e di debito verso terzi dell'Emittente.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

L'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate non è destinato a variare in seguito all'Operazione.

L'esercizio delle Opzioni da parte degli Amministratori beneficiari del Piano potrebbe comportare l'esborso, da parte di questi ultimi, di somme inferiori al valore corrente di mercato delle Azioni dell'Emittente al momento dell'esercizio dell'Opzione.

L'eventuale beneficio in termini di differenza del prezzo di esercizio dell'opzione e prezzo di mercato dell'azione non è tuttavia determinabile a priori.



5

2.7. Informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente.

Alla data di approvazione del Piano per quanto di conoscenza della Società:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing Ingmar Wilhelm detiene n. 628.917 azioni ordinarie Agatòs S.p.A.;
- l'Amministratore Delegato Leonardo Rinaldi detiene n. 2.320.899 [*] azioni ordinarie Agatòs S.p.A.;
- il Consigliere Delegato Vittorio Michele Positano tramite la società Life Investments Srl detiene n. 1.144.506 azioni ordinarie Agatòs S.p.A.;

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

Il Piano, come detto, è stato approvato in data 12 giugno 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con voto favorevole di tutti i suoi componenti.

Poiché l'amministratore indipendente rientra tra i beneficiari del Piano, il parere in merito all'operazione, allegato al presente documento è stato rilasciato dal Presidente del Collegio Sindacale quale Presidio Equivalente ai sensi dell'articolo 4 della Procedura Parti Correlate adottata dalla Società.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo di più operazioni

La rilevanza dell'Operazione non deriva dal cumulo di più operazioni.



STATUTO

Art. 1 Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "Agatos S.p.A."

Art. 2 Sede

La società ha sede in Milano (MI).

La Società può istituire, modificare o sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, stabili organizzazioni, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Art. 3 Durata

La durata della Società è stabilita sino al 2070 (duemilasettanta) e potrà essere prorogata, come anticipatamente sciolta, mediante deliberazione assembleare.

Art. 4 Oggetto

Le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono le seguenti:

- la partecipazione, in qualsiasi forma, a qualunque società commerciale, industriale, finanziaria o altra società, italiana o straniera, nonché l'acquisizione, sia direttamente che indirettamente, di titoli e diritti tramite partecipazione, apporto, sottoscrizione, collocazione vincolata, opzione d'acquisto o negoziazione, in altro modo.

La Società potrà inoltre acquisire, amministrare e valorizzare tutti i brevetti ed i diritti e il loro sviluppo;

- l'acquisto tramite apporto, sottoscrizione, opzione, acquisto o altro di beni immobiliari e valori mobiliari di ogni genere e realizzare tali acquisti tramite

vendita, cessione, scambio o altro;

- la concessione di prestiti tramite concorso, prestito, anticipo o garanzia a società controllate, società affiliate o a società che si collegano al gruppo di cui fa parte.

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, tecnica, immobiliare o finanziaria avente pertinenza con l'oggetto sociale.

La società può, del pari, condurre o cedere in affitto aziende aventi scopi affini o analoghi al proprio oggetto sociale.

La Società può richiedere prestiti in qualsiasi forma e procedere all'emissione di obbligazioni.

La Società può inoltre assumere e consentire ipoteche, garanzie o altro al fine di assicurare prestiti, concorsi o anticipi.

In generale, la società potrà compiere tutte le operazioni direttamente o indirettamente correlate al proprio oggetto sociale.

La Società può aprire succursali in qualunque altro luogo del Paese così come all'estero.

SOCI E CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI

ED OBBLIGAZIONI - FINANZIAMENTI SOCI

Art. 5 Soci, Capitale Sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 23.169.873,00 (ventitremilionicosessantannovemilaottocentottantatré/00), interamente versato e rappresentato da n. 12.135.571 (dodicimilionicotrentacinquemilacinquecentottantuno) azioni prive di valore nominale.

In data 28 aprile 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un

prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%" per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioni quattrocentocinquantamila/00) e costituito da massime n. 22.900 (ventiduemilanovecento) obbligazioni del valore nominale di euro 500,00 cad., con esclusione del diritto di opzione per i soci, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 7 cod. civ., di cui:

* una tranche di n.9.900 obbligazioni, pari a euro 4.950.000,00 (quattromilioni novecentocinquantamila/00), con esclusione del diritto di opzione per i soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per interesse della società, riservata a terzi ("Obbligazioni A");

* una tranche di n.13.000 obbligazioni, pari a euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00) a favore unicamente di investitori professionali, ai sensi dell'art. 2441, comma 7, c.c. ("Obbligazioni B").

Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioni quattrocentocinquantamila/00), inclusivi di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 25 giugno 2020, ha deliberato, inter alia: di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni

ordinarie a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto di investimento, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2022 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443

cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 31 dicembre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di euro 12.150.000,00 (dodicimilioni centocinquantamila/00), in una o più volte e anche in più tranche, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla delega conferita, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, nel rispetto dei limiti e delle procedure di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., ove applicabili; (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della delega conferita.

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di in via scindibile di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei

“Warrant Agatos 2018 - 2023” nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato.

In data 30 giugno 2021 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo cod. civ., e in applicazione della disposizione di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 1° settembre 2020, n. 120, per massimi euro 2.280.000,00 (duemilioniduecentottantamila/00) comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) azioni prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare aumenti di capitale a pagamento mediante nuovi conferimenti, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé solo adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

Art. 6 Strumenti finanziari

La Società può emettere strumenti finanziari diversi dalle obbligazioni, forniti di specifici diritti patrimoniali e/o amministrativi escluso comunque il diritto di voto nell'assemblea dei soci, e ciò a fronte dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opere o servizi, il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2346 ultimo comma c.c.

L'emissione di tali strumenti finanziari è deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

La delibera di emissione di detti strumenti finanziari deve prevedere la condizioni di emissione, i diritti che conferiscono tali strumenti, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni, le modalità di trasferimento e di circolazione nonché le modalità di rimborso.

Gli strumenti finanziari che condizionino tempi e entità del rimborso del capitale all'andamento economico della società sono soggetti alle disposizioni della Sezione VII Capo V Titolo V Libro V c.c. ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ed ai relativi strumenti finanziari eventualmente emessi si applica la disciplina di cui alla Sezione XI Capo V c.c.

Fermo quanto sopra previsto, l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Art. 7 Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni nei limiti di legge. L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 Finanziamenti Soci

A richiesta del Consiglio di Amministrazione, i Soci potranno eseguire versamenti fruttiferi od infruttiferi sia in conto finanziamento che in conto futuro aumento di capitale sociale, ovvero a fondo perduto, anche non in proporzione alle rispettive quote di capitale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia fiscale e creditizia.

Salva diversa determinazione scritta i finanziamenti si intendono infruttiferi.

Art. 9 Partecipazioni Rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("Disciplina sulla Trasparenza") prevista dalla normativa comunitaria, dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, come richiamate dal Regolamento emittenti di AIM Italia, come di volta in volta integrato e modificato ("Regolamento Emittenti AIM Italia").

In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, a mezzo PEC ovvero con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Consiglio di Amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un “Cambiamento Sostanziale” comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

In particolare i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente Articolo 9 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ.. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale che avranno l'obbligo di rispondere.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Art. 9-bis Identificazione dei titolari delle azioni e obbligazioni

La Società ha il diritto di ottenere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, dagli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, i dati identificativi degli azionisti e/o obbligazionisti, unitamente al numero di azioni e/o obbligazioni registrate sui conti ad essi intestati e gli intermediari hanno l'obbligo di rispondere.

La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, singolarmente o unitamente ad altri azionisti, almeno il

5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione rilasciata, in data non anteriore di oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la data di presentazione dell'istanza. Salve inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, come di tempo in tempo vigenti, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti e/o obbligazionisti, su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione dei soci, anche quando proveniente dai soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che detengano una partecipazione al capitale sociale pari o superiore al 5% (cinque per cento) e obbligazionisti.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

Art. 10 Diritto di recesso

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono

regolati dalla legge.

Art. 11 OPA endosocietaria

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 12. Competenze e convocazione

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è competente a deliberare ai sensi di legge su tutte le materie ad essa riservate.

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare sulle modificazioni del presente statuto e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;
- (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso l'assemblea delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dei soci con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera assembleare suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni delle azioni, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Non sarà necessaria l'approvazione con la maggioranza del 90% dei partecipanti nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che preveda tutele equivalenti per gli investitori.

Sono sempre fatte salve, ricorrendone particolari condizioni, eventuali diverse determinazioni in proposito di Borsa Italiana S.p.A.

In caso l'Assemblea sia chiamata ad approvare ai sensi di legge, ovvero ad autorizzare ai sensi del presente Statuto, un'operazione - compiuta anche per il tramite di una società controllata - con parti correlate qualificata come di maggiore rilevanza ai sensi della procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società e il comitato per operazioni con parti correlate abbia espresso parere negativo in relazione alla proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che

partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata, nei termini di legge e regolamentare pro tempore vigente, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia, o negli Stati Membri dell'Unione Europea, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su uno dei seguenti quotidiani: "IlSole24Ore" o "Milano Finanza" o "Italia Oggi". Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Ove consentito, l'assemblea potrà inoltre tenersi in unica convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e\o, se nominato, l'Amministratore Delegato possono convocare le Assemblee. L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta dei soci che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'articolo 2367, ultimo comma, cod. civ. ovvero su richiesta di almeno due Sindaci nelle ipotesi di legge.

L'assemblea sarà valida anche se non convocata in conformità alle precedenti disposizioni purché alla relativa deliberazione partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, siano presenti alla riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tal caso gli Amministratori segnalano nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio le ragioni della dilazione.

Art. 13 Diritto di voto

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto, nei limiti e con le modalità imposte dalla legge.

Il diritto di voto spetta anche ai titolari di particolari categorie di azioni nei limiti e con le modalità definite nella delibera dell'emissione delle azioni medesime o secondo quanto riportato nel presente Statuto.

Art. 14 Intervento e rappresentanza

Possono intervenire in Assemblea i Soci con diritto di voto, nei limiti e nelle modalità imposte dalla legge.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF

dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

I Soci potranno farsi rappresentare da altra persona, fisica o giuridica, anche non Socio, nei casi e nei limiti previsti dalla Legge.

La rappresentanza in assemblea deve essere conferita con delega scritta, consegnata al delegato anche via telefax o posta elettronica. La delega non può essere conferita che per una sola assemblea, con effetto anche per le successive convocazioni.

Art. 15 Presidenza e svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in difetto, per assenza od impedimento, da chi sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti, o dall'Amministratore Delegato.

Il Presidente o l'Amministratore Delegato sarà assistito da un segretario salvo che il verbale venga redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario o dal notaio – ove presente; il verbale contiene le informazioni richieste dall'art. 2375 del codice civile.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a

condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno loro resi noti o comunque affrontati nel corso della riunione. Verificatisi questi presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di preavviso.

Art. 16 Costituzione e deliberazioni

Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.

Le maggioranze sono quelle richieste dalla legge o dal presente statuto nei singoli casi.

AMMINISTRAZIONE

Art. 17 Composizione, nomina e decadenza dell'Organo Amministrativo

La società è amministrata alternativamente da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 8 membri, nominato dall'Assemblea.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla loro nomina, fatto salvo quanto previsto dal presente statuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, secondo

quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM di tempo in tempo applicabile. Gli amministratori indipendenti devono essere scelti tra quei candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della Società.

Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge o del presente statuto, sono di competenza dell'assemblea.

Potranno essere attribuite singole deleghe ai membri dell'organo amministrativo, agli amministratori delegati o al comitato esecutivo.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 18 Membri del Consiglio di Amministrazione e deleghe interne

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca il Consiglio, ne fissa

l'ordine del giorno, ne guida lo svolgimento delle riunioni, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori.

Al consiglio di amministrazione spetta il potere di impartire direttive agli organi delegati, di controllare il loro operato e di avocare a sé le attribuzioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate almeno ogni centoottanta giorni.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più Comitati con funzioni consultive o propositive, determinandone i componenti, la durata, le attribuzioni e le facoltà.

Art. 19 Convocazione e delibere del consiglio di amministrazione

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, sia in Italia sia negli Stati membri dell'Unione Europea tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, o dall'Amministratore Delegato, dal collegio sindacale o anche da uno solo dei consiglieri di amministrazione.

La convocazione è fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante lettera raccomandata oppure tramite fax, telegramma o posta elettronica.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno 24 ore.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli

amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati solo ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo).

Il Consiglio di Amministrazione si può riunire anche in audio e/o video conferenza, alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- tutti i partecipanti possano essere inequivocabilmente identificati;
- sia appurabile la legittimazione degli intervenuti;
- sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati e nella relativa votazione;
- possano visionare e/o ricevere e/o trattare la documentazione;
- il soggetto verbalizzante possa percepire adeguatamente gli avvenimenti nel loro reale susseguirsi.

Alle predette condizioni, la riunione si considera svolta nel luogo in cui si trova il Presidente o l'Amministratore Delegato.

Nello stesso luogo in cui si trova il Presidente dovrà essere presente anche il Segretario della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria sottoscrizione, assieme a quella del Presidente, sull'apposito libro.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero dall'amministratore delegato.

Art. 20 Rappresentanza sociale

La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al vicepresidente, se nominato, nonché agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione.

Fermo restando quanto precede, e nei limiti dei loro poteri, il consiglio di amministrazione, il Presidente, gli eventuali organi delegati ed il direttore generale, se nominato, possono rilasciare anche a terzi procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

Art. 21 Remunerazione degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato, spetta un compenso determinato annualmente dall'assemblea. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile (anche proporzionalmente agli utili di esercizio).

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può peraltro determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

ORGANI DI CONTROLLO

Art. 22 Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il Presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il

compenso dei presenti.

Per tutta la durata del loro incarico i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 codice civile. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del Sindaco e la sua sostituzione con il Sindaco supplente più anziano.

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

L'Assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai Sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

L'organo di controllo si può riunire anche in audio e/o video conferenza, alle condizioni indicate per il Consiglio di Amministrazione all'art. 19 del presente statuto.

Art. 23 Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore o da una società di revisione legale, in possesso dei requisiti di legge, nominato dall'Assemblea ai sensi della normativa applicabile.

Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'Assemblea.

BILANCIO ED UTILI

Art. 24 Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e nel rispetto delle

disposizioni vigenti, alla compilazione del bilancio di esercizio, comprensivo della relativa documentazione richiesta dalla legge, per la sua sottoposizione all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 25 Ripartizione degli utili

Gli utili netti che risultino dal bilancio di esercizio, previa deduzione del 5 (cinque) per cento da destinare a riserva legale fino al limite di legge, vengono ripartiti tra i Soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno di questi posseduta, tenendo conto di eventuali diritti spettanti a particolari tipologie di azioni emesse, come previsti da statuto, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità di legge.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 26 Scioglimento e liquidazione

Nel caso di scioglimento della Società per qualsiasi causa, l'Assemblea, con le maggioranze determinate dalla legge per l'Assemblea straordinaria, determina le modalità della liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni e nomina uno o più liquidatori, indicandone i poteri ed i compensi.

FORO - NORMA DI RINVIO

Art. 27 Foro

Tutte le controversie che dovessero insorgere, in dipendenza del presente statuto, fra la Società ed i soci, gli amministratori, i sindaci ed i liquidatori, ovvero tra gli stessi, sono di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro ove insiste la sede legale della società.

Art. 28 Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle norme speciali in materia.

Si applicano inoltre, in quanto compatibili, anche le disposizioni dettate per la società per azioni.

Firmato: Richard Paul INGMAR WILHELM

Giuliana GRUMETTO, Notaio.

(Impronta del Sigillo)

